

L'attore: «Ragazzi nun dovete litigà» Fiorello fa da testimonial contro la movida violenta

di Giulia Parini
«Ciao pischelli! Usiamo la notte per divertirci, non facciamo a botte. *Nun dovete litigà*». Parola di Fiorello.
Questo il messaggio che lo showman lancia al popolo della movida attraverso un video che sarà proiettato nelle discoteche romane. L'iniziativa rientra nella campagna di sensibi-

lizzazione promossa dal comitato *Movida sicura*, dal motto «basta botte, amiamo la notte», dopo i recenti fatti di cronaca che hanno portato alla ribalta i problemi di Roma per la sicurezza nelle notti del in discoteca. Il testimonial d'eccezione, in una veste tutta romana, prova con simpatia a convincere i ragazzi a divertirsi senza esagerare: «Ho fatto anche io a

botte - spiega Fiorello - ma non è una cosa bella». Tutti contro le risse nei locali, quindi, con un sostegno politico bipartisan. E non è tutto: il coordinatore regionale del Movimento per l'Italia, Sabbatani Schiuma, presente con Daniela Santanchè al lancio del video, ha proposto al Campidoglio l'istituzione di un assessorato per la Notte per Roma.

Vertice tra forze dell'ordine e Viminale, Mantovano: ottimizzare gli uomini. Protesta della Consap «A settembre presidi fissi in ogni quartiere»

Sicurezza, il prefetto illustra le strategie per combattere la criminalità nella Capitale

di Franco Pasqualetti

«Gli uomini che abbiamo a disposizione sono questi, non possiamo di certo moltiplicarli, ma dobbiamo, questo sì, impiegarli più strategicamente». Sono le parole del sottosegretario al ministero dell'Interno Alfredo Mantovano il messaggio arriva forte e chiaro: bisogna ottimizzare le forze disponibili e utilizzarle al meglio perché per ora di nuove non se ne parla.

Ecco allora che per togliere l'onta di una Roma criminale (il procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo ha dichiarato che c'è in atto una guerra tra bande) si è riunito ieri un coordinamento, una sorta di cabina di regia con a capo proprio Mantovano, per correre ai ripari in attesa della stesura del nuovo patto per Roma sicura. Presenti tutti gli

esponenti delle forze dell'ordine e in prima fila anche il prefetto Giuseppe Pecoraro che annuncia: «Da settembre ci sarà un piano di presidi fissi in ogni quartiere». Più pattuglie, dunque, più uomini in strada e meno agenti negli uffici: solo così si può mettere un freno alla violenza organizzata in città. «La competenza generale rimarrà di polizia e carabinieri - continua Pecoraro - ma i presidi saranno avamposti per poter intervenire meglio e stare in prima linea sfruttando le maggiori conoscenze del territorio. Esistono quartieri di Roma senza presidi fissi delle forze dell'ordine e ciò crea una carenza di controllo. Per la fine di settembre contiamo di presentare una proposta con cui si possa dire che ogni quartiere ha un suo presidio fisso e la responsabilità di quel-



Giuseppe Pecoraro



L'omicidio di Flavio Simmi ha fatto scattare l'allarme criminalità

l'area sarà di chi lo gestisce».

Soddisfatto il sindaco Alemanno: «Il primo obiettivo deve essere quello di mobilitare al massimo le risorse esistenti e di varare una strategia unitaria con tutte le Istituzioni per difendere Roma

dalle forme più pericolose di criminalità».

Protesta, però, il Consap: «Quando ci sono eventi o concerti - denuncia il sindacato della Polizia - a Roma restano solo 10 volanti.

Il parto a Villa Pia Mori durante il parto tre medici a giudizio

Tre rinvii a giudizio e un non luogo a procedere: questa la decisione del gup del Tribunale di Roma sul processo per la morte di Tiziana Tumminaro, deceduta l'8 aprile del 2010 dopo un parto gemellare cesareo nella clinica Villa Pia.

La donna 35enne ha lasciato quattro figli. «Siamo soddisfatti per il rinvio a giudizio dei tre medici Natoli, Salvi e Cardoni. Il dottor Di Venanzio è stato invece prosciolto - ha commentato Franco Pascucci, avvocato del marito della donna, Mario Rosati - apprezziamo inoltre il supplemento di indagine richiesto sulla responsabilità dell'accaduto della clinica Villa Pia. Il processo partirà nel marzo del prossimo anno ma intanto Rosati sta crescendo quattro figli da solo, senza neanche un lavoro».

(L. Loi./ass)

l'opportunità è vicina

a un'ora da Roma, nel verde dell'Umbria, ai piedi della città storica di Orvieto



Fanello
MOSSA DEL PALIO

PARCO RESIDENZIALE
E POLIFUNZIONALE

ville e appartamenti indipendenti con giardino, terrazzo, box o posto auto

appartamenti a partire da € 150.000

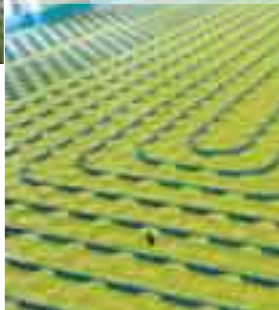


ville e villini a partire da € 300.000

finiture in pietra e legno massello



impianti ad alto risparmio energetico



In una visione moderna e quindi eco-compatibile il Parco Fanello è ispirato al totale rispetto dell'ambiente urbano dove si inserisce.

Un quartiere modello dove la tranquillità di una vita residenziale si sposa con la comodità di avere una zona polifunzionale e commerciale adiacente progettata in sinergia con il Parco.

Percorsi pedonali e piste ciclabili rendono agevoli gli spostamenti riducendo al minimo la necessità di altri mezzi.

a soli 3 minuti dal casello A1 e dalla stazione ferroviaria di Orvieto

ORVIETO piazza del commercio 0763 300140 | 338 1291108

www.
mossadelpalio.it